



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2023

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)*

Sezione 4: *Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)*

Sezione 5: *Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale*

**Corso di Studi in Tecnico della fisiopatologia Cardiocircolatoria
e Perfusionazione Cardiovascolare**

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di Studi in Tecnico della
fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare in data
25/10/2023

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);

Link: <http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home/qualita/dati-soddisfazione-della-didattica.html>

[Assicurazione qualità - Modena](#)

- Relazione Annuale CPDS anno 2022;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Non erano state programmate azioni correttive.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online alla fine di ciascun insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS. Tutti gli insegnamenti sono stati valutati.

Si presentano le opinioni espresse dagli studenti dell'A.A. 2022/2023, raccolte mediante i questionari di valutazione della didattica.

In questo A.A. le lezioni si sono svolte in presenza e sono stati reintrodotti gli item numero 5, 12 e 13 dall'A.A. 2021-2022.

Nel I semestre dell'A.A. 2020/21 le lezioni sono state svolte a distanza e nella quasi totalità dei casi in modalità streaming, mentre nel II semestre la didattica è stata svolta in presenza.

In considerazione della differente tipologia di offerta formativa, a distanza e in presenza, il Presidio Qualità ha ritenuto di non rilevare l'opinione degli studenti, riguardo alle domande numero 5, 12 e 13.

Le percentuali presentate si riferiscono alla somma delle risposte positive Decisamente Sì e Più Sì che No, alle domande di seguito esposte:

D01. Il trend delle risposte positive alla domanda se le conoscenze preliminari possedute dagli studenti fossero sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, permane sostanzialmente stabile nell'ultimo triennio ad una percentuale dell'84,7%, in lieve aumento per l'A.A. 2022-2023 rispetto all'A.A. 2021-2022 (82,7%) ma in flessione rispetto all'A.A. 2020-2021 (90,3%) verosimilmente per le difficoltà organizzative (applicazione di regolamenti riferibili al contenimento della pandemia da SARS-CoV-2) riscontrate nella ripresa dell'attività in presenza.

D02. Il trend delle risposte positive alla domanda se il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati, permane sostanzialmente stabile nell'ultimo triennio ad una percentuale dell'84,1% nell'A.A. 2022-2023, in lieve aumento rispetto all'A.A. 2021-2022 (83,2%) ma in lieve flessione rispetto all'A.A. 2020-2021 (86,1%).

D03. La soddisfazione degli studenti per l'adeguatezza del materiale didattico, indicato o reso disponibile, è positiva nella rilevazione dell'ultimo anno accademico con valori superiori al 92% (92,8%), il trend è in linea rispetto alla media del triennio precedente (92,7%).

D04. Nel triennio di riferimento, il trend della soddisfazione per la chiarezza con la quale le modalità di esame sono rese disponibili è positivo e lievemente in crescita rispetto alle precedenti rilevazioni (95,6% A.A 2022-2023 e 94,6% media del triennio).

D05. Il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche per l'A.A. 2022-2023 è pari al 94,1% e stabile rispetto all'A.A. 2021-2022 (94,5%). I dati sono riferibili solamente agli A.A. 2021-2022 e 2022-2023 in quanto gli unici disponibili poiché nell'A.A. 2020-2021 le lezioni venivano erogate a distanza.

D06. La soddisfazione in merito all'interesse che il docente stimola/motiva verso la disciplina è in costante crescita (92,8%) a fronte di una media del triennio del 89,7%.

D07. Il trend della soddisfazione per la chiarezza di esposizione dei docenti è in leggero aumento nel corso degli ultimi 3 A.A. rispettivamente del 93,2% nell'A.A. 2022-2023, del 91,2% nell'A.A. 2021-2022 e del 90,7% nell'A.A. 2020-2021.

D08. La soddisfazione riguardo l'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento della materia evidenzia una leggera flessione nell'A.A. 2022-2023 (91,1%) rispetto all'A.A.

2021-2022 (93,9%) ma in aumento rispetto all'A.A. 2020-2021 (87,1%) e comunque superiore alla media del triennio (90,7%).

D09. La soddisfazione degli studenti per la coerenza con la quale l'insegnamento è stato svolto rispetto a quanto dichiarato sul sito web del corso di studio si conferma elevata (94,4% per l'A.A. 2022-2023 vs la media del triennio del 95,4%).

D10. La soddisfazione degli studenti riguardo alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni si conferma elevata (93,4% A.A. 2022-2023 vs la media del triennio del 93,9 %).

D11. Nell'ultimo anno accademico, si osserva un trend costante e comunque elevato (92,9%) dell'interesse degli studenti per gli argomenti trattati nell'insegnamento, rispetto alla media del triennio (89,5%).

D12. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate per il 92,6%, dato positivo anche se in lieve flessione rispetto all'A.A. 2021-2022 (94,3%). I dati sono riferibili solamente agli A.A. 2021-2022 e 2022-2023 in quanto gli unici disponibili poiché nell'A.A. 2020-2021 le lezioni venivano erogate a distanza.

D13. I locali e le attrezzature per le attività integrative nell'A.A. 2022-2023 risultano adeguati per il 96,9%, dato indiscutibilmente positivo anche se lievemente in flessione rispetto al dato disponibile riferito all'A.A. 2021-2022 (97,6%). I dati sono riferibili solamente agli A.A. 2021-2022 e 2022-2023 in quanto gli unici disponibili poiché nell'A.A. 2020-2021 le lezioni venivano erogate a distanza.

D14. Il dato riferito alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento è positivo (91,5%) e in crescita rispetto all'A.A. 2021-2022 (89,0%) e del 2020-2021 in cui la media era del 89,65%.

D15. In riferimento al trend di soddisfazione degli studenti per il carico di studio complessivo degli insegnamenti si può notare un dato in costante aumento del 86,9% nell'A.A. 2022-2023, dell'82,0% nell' A.A 2021-2022 e di una percentuale media di soddisfazione del 76,55% nell'A.A. 2020-2021.

D16. L'accettabilità percepita dagli studenti per l'organizzazione complessiva degli insegnamenti è sicuramente in aumento nell'A.A. 2022 2023 con l'87,1% vs la media del triennio dell'85,9%.

Punti di forza individuati

Nella rilevazione dell'A.A. 2022/23, si confermano i dati positivi di soddisfazione degli studenti per la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nel sito web del CdS e la reperibilità dei docenti, l'adeguatezza del materiale didattico, indicato o reso disponibile, la coerenza con la quale è stato svolto l'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito web e la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (gradimento sempre maggiore del 93,4%).

Emergono degni di rilievo i miglioramenti relativi alla chiarezza con la quale sono definite le modalità di esame.

Infine, si conferma positiva ed in lieve aumento la soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento.

I presenti dati di soddisfazione disponibili e le analisi correlate sono annualmente esaminati dal Gruppo Gestione Qualità del CdS, che si compone anche di rappresentanti degli studenti e riportate al Consiglio di Corso di Studio per una più ampia condivisione.

Gli eventuali insegnamenti critici, individuati dal CdS attraverso l'analisi di dettaglio dei risultati OPIS, vengono valutati in collaborazione con i docenti interessati, così da perseguire il miglioramento continuo della qualità didattica.

I dati sulla soddisfazione della didattica completi e costantemente aggiornati, sono consultabili sul sito web del CdS, nell'area dedicata: Link inserito:

<http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home/qualita/dati-soddisfazione-della-didattica.html>

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non si propongono azioni correttive.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente (2022).

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Dall'ultimo RRC del 14 novembre 2022 ad oggi non sono ravvisabili necessità di apportare modifiche ulteriori. I risultati delle OPIS e della SMA mostrano il miglioramento del percorso formativo in termini sia qualitativi che di tempistiche. Un generalizzato apprezzamento è mostrato dalle aziende biomedicali che anche fuori provincia richiedono di poter attivare collaborazioni sia in forma di testimonianze sia in forma di offerte di stage curriculari che di future prospettive di impiego.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

OBIETTIVO N. 2022-1-1:

Rendere la consultazioni delle Parti Interessate pienamente rappresentativa rispetto ai profili culturali e professionali del CdS

Azioni previste:

Integrare le Parti Interessate con enti e organizzazioni che siano rappresentative della specificità che caratterizzano il profilo culturale e professionale del curriculum del Tecnico della Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare

Modalità di attuazione dell'azione:

Nel 2024, in preparazione alla prossima convocazione delle parti interessate, il GAQ farà una puntuale ricognizione degli enti e organizzazioni presenti tra le Parti interessate coerente con il profilo culturale e professionale del curriculum del Tecnico della Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare, al termine di tale ricognizione si valuterà con quali enti e organizzazioni ampliare le Parti Interessate e si elaborerà una proposta da sottoporre al CCDS

Scadenza previste: Dicembre 2024

Risultati attesi:

Aumento della rappresentatività delle Parti Interessate in riferimento al curriculum del Tecnico della

Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusioni Cardiovascolari.

L'azione, da svolgersi nel 2024 e da portare a compimento entro l'anno accademico 2023-24, è quindi IN CORSO di attuazione.

Obiettivo n. 2022-2-1:

Incrementare il numero di candidati che optano per il CdS in TFCPC come prima scelta

Modalità di attuazione dell'azione:

In occasione dell'inizio del primo semestre dell' a.a. 2023-2024 previsto per il 24 ottobre pv, verrà effettuata un'indagine rivolta agli studenti immatricolati volta a comprendere le motivazioni per le quali hanno scelto il CdS TFCPC.

Successivamente verrà effettuata una revisione della sezione del sito web del CdS "Futuro studente" in base a ciò che emerge dall'indagine effettuata sugli studenti.

Azione intrapresa

Nei mesi di febbraio-marzo 2023 si è provveduto a pubblicizzare il CdS nelle scuole superiori utilizzando incontri ad Hoc online tra futuri studenti e genitori dei futuri studenti e delegato della didattica attraverso un progetto di orientamento in ingresso finanziato con i fondi del PNRR.

Si è inoltre provveduto a produrre video e foto da pubblicizzare sui social del CdS

Risultati attesi:

Incremento di pre-immatricolazioni come prima scelta, superiore al numero di posti disponibili.

L'azione, da svolgersi nel primo semestre 2023-2024 e da portare a compimento a regime entro l'anno accademico 2025-26, è quindi IN CORSO di attuazione.

Obiettivo n. 2022-3-01:

Potenziare il supporto tecnico-amministrativo alle attività istituzionali del CdS.

Modalità di attuazione dell'azione:

Il GAQ segnalerà al Responsabile amministrativo del Dipartimento, per verificare se sia possibile riorganizzare il lavoro e far sì che un'unità di personale possa fornire un supporto continuativo al CdS; se tale riorganizzazione risultasse impraticabile, il Presidente segnalerà la criticità al Direttore di Dipartimento.

Azione intrapresa

Il GAQ ha effettuato un primo incontro informale il 17 maggio 2023 con il nuovo responsabile del settore Formazione e Ricerca del policlinico di Modena di afferenza del nostro CdS per condividere la criticità e valutare possibili soluzioni. La responsabile ha accolto la richiesta e bozzato la proposta di richiedere alla direzione generale una figura amministrativa in condivisione con gli altri corsi di laurea afferenti al dipartimento.

Risultati attesi:

Maggiore efficienza del CdS nelle sue attività istituzionali.

L'azione, in corso di svolgimento e da portare a compimento a regime entro Dicembre 2027, è quindi IN CORSO di attuazione.

Obiettivo n. 2022-4-01:

Individuare e implementare procedure per gestire gli eventuali reclami da parte dei singoli studenti.

Azione intrapresa:

Si è individuato una sezione del sito web del CdS, accessibile attraverso le credenziali Unimore, in cui gli studenti del CdS possono scaricare il modulo in cui inserire eventuali reclami. Inoltre le modalità di attuazione e gestione del processo sono state riportate nel Documento di Gestione AQ

auspicando in questo modo di ottenere una maggiore capacità, da parte del CdS, di recepire reclami da parte degli studenti e di intercettare per questo tramite problemi e disservizi.

L'azione è quindi stata pienamente ATTUATA.

Obiettivo n. 2022-5-1:

Ridurre il numero di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

Modalità di attuazione dell'azione:

In occasione dell'inizio del secondo semestre dell'a.a. 2023-2024 previsto per marzo pv, verrà effettuata un'indagine rivolta agli studenti del primo anno volta ad indagare la presenza di iscritti che intendono proseguire la loro carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo e cercare di capirne le motivazioni per poter intervenire in modo mirato.

Successivamente verrà effettuata una revisione della sezione del sito web del CdS "Futuro studente" in base a ciò che emerge dall'indagine effettuata sugli studenti.

Azione intrapresa

Nei mesi di febbraio-marzo 2023 si è provveduto a pubblicizzare il CdS nelle scuole superiori utilizzando incontri ad Hoc online tra futuri studenti e genitori dei futuri studenti e delegato della didattica attraverso un progetto di orientamento in ingresso finanziato con i fondi del PNRR.

Il progetto gestito ed organizzato da un tutor del CdS si è posto l'obiettivo di condividere con gli studenti delle scuole superiori la figura del TFCPC in tutte le sue declinazioni dall'offerta formativa alle prospettive di lavoro.

Risultati attesi:

Ridurre il numero di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo.

L'azione, da svolgersi nel primo semestre 2023-2024 e da portare a compimento a regime entro l'anno accademico 2025-26, è quindi IN CORSO di attuazione.

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Non ci sono modifiche delle azioni correttive

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Descrizione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CDS dell'anno precedente 2022

Aspetto critico n°1

iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire.

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2021/2022, ma analizzando il valore della media percentuale dei CFU conseguiti nell'ultimo triennio (70,7%) si nota che il dato è di poco inferiore a quello dell'area geografica (75,4%), leggermente superiore alla media di ateneo (67,6%) e decisamente superiore a quello della media nazionale (62,1%).

Il sistema dei ripescaggi che si sono protratti fino ad aprile potrebbe giustificare il dato di cui sopra cioè la difficoltà di conseguire una percentuale maggiore di CFU al primo anno anche se i dati si possono valutare come soddisfacenti.

Azione correttiva attuata per la risoluzione dell'aspetto critico n.1

L'azione è stata attuata e si ritiene conclusa.

Come indicato nel Bando CONCORSUALE per l'ammissione ai CdS nelle professioni sanitarie Anno Accademico 2022/2023 il sistema dei ripescaggi si è interrotto già a Dicembre.

Aspetto critico n°2

iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2021/2022, però analizzando il valore della media percentuale dei CFU conseguiti nell'ultimo triennio, la percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno (50%), è leggermente inferiore a quello dell'area geografica (64,1%) e in linea a quello della media nazionale (50%). La riduzione rispetto all'area geografica potrebbe essere causata da un ritardo della verbalizzazione degli esami da parte di alcuni docenti, determinando un ritardo nella registrazione dei CFU sulle carriere degli

studenti, responsabile del calo registrato nella coorte 2020/2021.

Azione correttiva attuata per la risoluzione dell'aspetto critico n.2

L'azione è stata attuata e si ritiene conclusa.

La problematica è stata segnalata in sede di consiglio di CdS di settembre 2022 e sono state attuate azioni correttive: il gruppo assicurazione qualità ha sensibilizzato i docenti inadempienti a verbalizzare gli esami degli studenti e ne ha verificato l'esito positivo (verbale GAQ 17 agosto 2022).

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

iC00a -iC03: DATI IN INGRESSO/PROVENIENZA

iC00a -iC03: Avvii di carriera e percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni. In base ai dati ANVUR, gli avvii di carriera per questo CdS nell'A.A. 2022/2023 sono 15 di cui 1 fuori regione (6,7%), tale dato indica un leggero cedimento rispetto allo scorso anno e rispetto ai gruppi di controllo (area geografica ed area nazionale) anche se il CdS esercita una forte attrattiva che emerge dall'evidenza del trend degli iscritti regolari che sono in consistente aumento rispetto al triennio precedente (50%).

C01-C13-C16 - PERCORSO

iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire.

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2022/2023, ma analizzando il valore della media percentuale dei CFU conseguiti nell'ultimo triennio (73,8%) si nota che il dato è di poco inferiore a quello dell'area geografica (76,7%), leggermente superiore alla media di ateneo (68,7%) e decisamente superiore a quello della media nazionale (64,0%).

Il sistema dei ripescaggi che si protraggono fino ad aprile potrebbe giustificare il dato di cui sopra cioè la difficoltà di conseguire una percentuale maggiore di CFU al primo anno.

iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2022/2023, però analizzando il valore della media percentuale dei CFU conseguiti nell'ultimo triennio, la percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno (53,8%), è leggermente inferiore a quello dell'area geografica (66,9%), in linea a quello della media nazionale (53,0%) e in lieve aumento del 12,5% rispetto al biennio 2019-2021.

La riduzione rispetto all'area geografica potrebbe essere causata da un ritardo della verbalizzazione degli esami da parte di alcuni docenti, determinando un ritardo nella registrazione dei CFU sulle carriere degli studenti, responsabile del calo registrato nella coorte 2020/2021. La problematica è stata segnalata in sede di consiglio di CdS di settembre 2022 e sono state attuate azioni correttive: il gruppo assicurazione qualità ha sensibilizzato i docenti inadempienti a verbalizzare gli esami degli studenti e ne ha verificato l'esito positivo (verbale GAQ 17 agosto 2022).

iC01: Percentuale di studenti iscritti regolari del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2022/2023, però analizzando il valore della media percentuale dei CFU conseguiti nell'ultimo triennio, la percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (84,6%) è superiore a quello dell'area geografica (77,7%), e a quello della media nazionale (65,5%). Questo dato conferma la buona organizzazione del CdS.

C14-C24 PROSECUZIONE-ABBANDONO

iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio.

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2022/2023.

In base ai dati ANVUR, la percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso CdS sono stati nel 2021/2022 (ultimo anno analizzato) del 100 %, con un trend decisamente in aumento.

iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni.

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2022/2023, la percentuale media di abbandono del CdS dopo N+1 anni (25,9%) è sostanzialmente invariato rispetto al biennio precedente (25%) e lievemente superiore sia alla media dell'area geografica (21,5%) e sia alla media nazionale (23,2%). Il leggero cedimento del dato potrebbe essere spiegato dal trasferimento di alcuni studenti al corso di laurea magistrale di medicina e chirurgia a ciclo unico che sono riusciti solo al secondo tentativo a superare il test d'ammissione. Si auspica che per i prossimi anni non ci sia più tale migrazione in quanto sono state modificate le modalità di ammissione al corso di laurea a ciclo unico di medicina e implementato il numero di posti disponibili.

C10-C11 - INTERNAZIONALIZZAZIONE

iC10; iC11: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso;

Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. La percentuale degli studenti/ laureati che ottengono almeno 12 CFU all'estero è sempre zero quindi inferiore alla media geografica e nazionale, perché gli studenti/laureati in TFPCPC, pur andando in Erasmus+, il massimo dei CFU conseguibili è pari a 10, dovuto al fatto che non esistono strutture estere con un'organizzazione simile al nostro CdS. Il dato è comunque in linea con i gruppi di controllo (area geografica 0,2% e area nazionale 0,1%).

C02-C17-C22 - USCITA

iC02: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

La media dei laureati in corso sono del 69%, Il dato è inferiore rispetto all'area geografica (75,4%), e in linea alla media nazionale (70,5%). Dai dati ANVUR emerge che per l'anno 2022-2023 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è stata del 50%, valore NON sovrapponibile al dato che emerge dal dato del numero di laureati in possesso del CdS in quanto per quest'ultimo il dato è del 100%.

iC17: Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio.

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2022/2023

Il dato riguardante la media percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la normale durata del CdS nel medesimo corso di studio (74,1%) è in linea rispetto alla media dell'area geografica (76,3%) e nazionale (72,1%).

iC22: Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso.

La percentuale media degli ultimi 3 anni degli immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso risulta essere del 66,7%, il dato è inferiore rispetto all'area geografica (72,2%), e in linea alla media nazionale (65,4,%). Dai dati ANVUR emerge che per l'anno 2021-2022 la percentuale degli immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso è stata del 50%, valore NON sovrapponibile al dato in possesso dal CdS in quanto per quest'ultimo il valore è del 90%.

iC05-iC19i-iC27-iC28 - SOSTENIBILITA'

Il rapporto studenti regolari/docenti (**iC05**; si veda anche **iC28**, rapporto studenti al primo anno/docenti), così come il rapporto studenti/docenti (**iC27**), è leggermente inferiore ai dati regionale e nazionale, spiegabile con una numerosità di immatricolati inferiore rispetto ad altri corsi di Laurea della stessa classe; inoltre il CdS dispone di tutor che favoriscono ulteriormente la qualità della didattica. La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (**iC19**) è in linea ai dati regionali e nazionali; tali dati confermano la qualità del CdS, che si avvale largamente di docenti strutturati.

iC18-iC06 - ALMALAUREA

iC06 Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita.

Osservando i dati riportati dall'indagine Almalaurea 2023 dei Laureati risulta che la media del triennio della condizione occupazionale ad un anno dalla laurea, nonostante il permanere della crisi economica, risulta pari al 69%; dato leggermente inferiore rispetto all'area geografica (77%), ma in linea con la media nazionale (71%); il dato risulta comunque confortante in quanto il 21% dei laureati non lavora perchè iscritto alla magistrale. Si segnala inoltre che da un'indagine interna al CdS, la percentuale degli occupati ad un anno dalla laurea risulta essere del 100% tant'è che non si è riusciti a rispondere alle richieste del mercato.

iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio.

Un altro indicatore del grado di soddisfazione dei laureati in questo CdS è rappresentato dal 100% dei laureati intervistati nel 2021 e 2022 che ha dichiarato che si riscriverebbe a questo stesso CdS dello stesso Ateneo, valore in aumento rispetto alla media degli anni precedenti e superiore a quelli dei due gruppi di controllo area geografica classi di laurea L/SNT-3 e nazionale classi di laurea L/SNT-3.

Aspetto critico individuato n°1

iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire.

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2022/2023, ma analizzando il valore della media percentuale dei CFU conseguiti nell'ultimo triennio (73,8%) si nota che il dato è di poco inferiore a quello dell'area geografica (76,7%), leggermente superiore alla media di ateneo (68,7%) e decisamente superiore a quello della media nazionale (64,0%).

Causa presunta all'origine della criticità

Il sistema dei ripescaggi che si sono protratti fino ad aprile 2021 potrebbe giustificare il dato di cui sopra cioè la difficoltà di conseguire una percentuale maggiore di CFU al primo anno.

Aspetto critico individuato n°2

iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2022/2023, però analizzando il valore della media percentuale dei CFU conseguiti nell'ultimo triennio, la percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno (53,8%), è leggermente inferiore a quello dell'area geografica (66,9%), in linea a quello della media nazionale (53,0%) e in lieve aumento del 12,5% rispetto al biennio 2019-2021.

Causa presunta all'origine della criticità

La riduzione rispetto all'area geografica potrebbe essere causata da un ritardo della verbalizzazione degli esami da parte di alcuni docenti, determinando un ritardo nella registrazione dei CFU sulle carriere degli studenti, responsabile del calo registrato nella coorte 2020/2021. La problematica è stata segnalata in sede di consiglio di CdS di settembre 2022 e sono state attuate azioni correttive: il gruppo assicurazione qualità ha sensibilizzato i docenti inadempienti a verbalizzare gli esami degli studenti e ne ha verificato l'esito positivo (verbale GAQ 17 agosto 2022).

Aspetto critico individuato n°3

iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni.

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2022/2023, la percentuale media di abbandono del CdS dopo N+1 anni (25,9%) è sostanzialmente invariato rispetto al biennio precedente (25%) e lievemente superiore sia alla media dell'area geografica (21,5%) e sia alla media nazionale (23,2%).

Causa presunta all'origine della criticità

Il leggero cedimento del dato potrebbe essere spiegato dal trasferimento di alcuni studenti al corso di laurea magistrale di medicina e chirurgia a ciclo unico che sono riusciti solo al secondo tentativo a superare il test d'ammissione. Si auspica che per i prossimi anni non ci sia più tale migrazione in quanto sono state modificate le modalità di ammissione al corso di laurea a ciclo unico di medicina e implementato il numero di posti disponibili.

Aspetto critico individuato n°4

iC22: Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso.

La percentuale media degli ultimi 3 anni degli immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso risulta essere del 66,7%, il dato è inferiore rispetto all'area geografica (72,2%), e in linea alla media nazionale (65,4,%). Dai dati ANVUR emerge che per l'anno 2021-2022 la percentuale degli immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso è stata del 50%, valore non sovrapponibile al dato in possesso dal CdS in quanto per quest'ultimo il valore è del 90%.

Causa presunta all'origine della criticità

La causa presunta del cedimento del dato potrebbe essere imputabile alla esigua numerosità di laureati che hanno aderito alle indagini proposte da ALMALAUREA rendendo quindi la numerosità campionaria insufficiente per ottenere un dato attendibile.

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azione correttiva da attuare per la risoluzione dell'aspetto critico n°1

Aumentare il valore della media percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU conseguiti nell'ultimo triennio.

Modalità di attuazione dell'azione:

il GAQ controllerà che nei prossimi bandi Concorsuali per l'ammissione ai CdS nelle professioni sanitarie il sistema dei ripescaggi venga interrotto a Dicembre e che non si protragga fino ad Aprile; in oltre monitorerà la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire nell'A.A. 2022 in considerazione del fatto che la causa presunta è da attribuirsi al protrarsi dei ripescaggi fino ad aprile per l'A.A. 2021

Scadenza prevista:

15/10/2024

Responsabilità:

GAQ

Risultati attesi:

Aumentare il valore della media percentuale dei CFU conseguiti nell'ultimo triennio rispetto al dato attuale del 73,8%.

Azione correttiva da attuare per la risoluzione dell'aspetto critico n°2

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.

Modalità di attuazione dell'azione:

segnalare la problematica in sede di CCDS, sensibilizzare i docenti inadempienti a verbalizzare gli esami degli studenti e verificarne l'esito positivo.

Scadenza prevista:

15/10/2024

Responsabilità:

GAQ

Risultati attesi:

Aumentare il valore della media del 53,8% degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.

Azione correttiva da attuare per la risoluzione dell'aspetto critico n°3

Ridurre la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni.

Modalità di attuazione dell'azione:

Controllare l'effettiva interruzione del trasferimento di alcuni studenti al corso di laurea magistrale di medicina e chirurgia a ciclo unico in quanto ne sono state modificate le modalità di ammissione con il vantaggio di non incorrere nella criticità sopracitata ovvero che gli studenti perdano 1 anno per riprovare il test per entrare a medicina

Scadenza prevista:

15/10/2024

Responsabilità:

GAQ

Risultati attesi:

Ridurre la percentuale attuale del 25,9% di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Azione correttiva da attuare per la risoluzione dell'aspetto critico n°4

Aumentare la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso.

Modalità di attuazione dell'azione:

sensibilizzare gli studenti ad aderire alle indagini proposte da Almalaurea in modo da aumentare la numerosità campionaria ed ottenere un dato statisticamente attendibile

Scadenza prevista:

15/10/2024

Responsabilità:

GAQ

Risultati attesi:

Aumentare la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso cercando di allineare il dato di Almalaurea al dato in possesso dal CdS pari ad una percentuale maggiore del 50%.

.

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Dati presenti all'interno dell'Area riservata del sito web del presidio qualità ed elaborati dalla Direzione Area Informatica e Coordinamento Sistemi Informativi dell'Ufficio di Statistica UNIMORE

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive in altri documenti del CdS in quanto è la sez. 5 è la prima volta che viene attivata.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Sono stati analizzati i dati presenti all'interno dell'Area riservata del sito web del presidio qualità ed elaborati dalla Direzione Area Informatica e Coordinamento Sistemi Informativi dell'Ufficio di Statistica UNIMORE.

La buona performance del CdS con riferimento al tasso di esami sostenuti i (Analisi 2023) trova conferma nella media percentuale degli esami sostenuti negli ultimi 4 a.a. dai tre anni di corso, sebbene si registri un singolo dato di un indicatore meritevole di attenzione (percentuale del 41 % di esami sostenuti per il primo anno di corso nell'anno analizzato 2022/23):

(1 anno) la media delle percentuali degli ultimi 4 anni degli esami sostenuti al primo anno dagli studenti sebbene soddisfacente, (pari al 67,25%) considerando che proseguono i ripescaggi per tutto il primo semestre, nel 2022/2023 risulta essere in calo rispetto agli anni precedenti (pari al 76%). Anche se si è ritenuto opportuno considerare una scarsa attendibilità del dato, il GAQ provvederà a contattare i docenti titolari dei 2 insegnamenti che sono completamente privi di esami sostenuti per determinarne la causa della suddetta criticità e poter quindi intervenire colmando la problematica.

(2 anno) la media delle percentuali degli ultimi 4 anni degli esami sostenuti al secondo anno dagli studenti, sebbene elevata, pari al 78%, nell'a.a. 2022/23 è leggermente in calo (70%) rispetto all'a.a. 2021/22 (pari a 86%). Il dato confortevole è che gli esami vengono recuperati nell'a.a. successivo e che i verbali di diversi insegnamenti, poiché sono composti da diversi moduli, si protraggono all'a.a. successivo.

(3 anno) la media delle percentuali degli ultimi 4 anni degli esami sostenuti al terzo anno dagli studenti, è molto elevata, pari al 94,5%

ESAMI finali di laurea: le buone performance sono confermate anche dall'elevata quota di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS (iC17), pari al 74,1% dato in linea rispetto alla media dell'area geografica (76,3%) e nazionale (72,1%).

Aspetto critico individuato n.1

Percentuale non soddisfacente (41%) degli esami sostenuti al primo anno di corso nell'anno analizzato 2022/23.

Causa presunta all'origine della criticità

Mancata sensibilizzazione degli studenti da parte dei docenti titolari degli insegnamenti privi di esami sostenuti e il protrarsi dei ripescaggi fino alla fine di Dicembre

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azione correttiva da attuare per la risoluzione dell'aspetto critico n°1

Aumentare il valore della percentuale degli esami sostenuti al primo anno per il prossimo a.a. 2023/2024

Modalità di attuazione dell'azione:

il GAQ, in collaborazione con i docenti titolari degli insegnamenti privi di esami sostenuti, convocherà gli studenti del primo anno per valutare la presenza di eventuali difficoltà tali da determinare il mancato superamento degli esami stessi

Scadenza prevista:

15/10/2024

Responsabilità:

GAQ

Risultati attesi:

Aumentare il valore della media percentuale dei CFU conseguiti nell'ultimo triennio rispetto al dato attuale del 42%.